

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 43 del 06 settembre 2004

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 luglio 2004 - Deliberazione n. 1522 - Area Generale di Coordinamento - N. 16 - Gestione del territorio tutela beni paesistico-ambientali e culturali - A.G.C. N. 18 - Assistenza Sociale, Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Ratifica protocollo di intesa per la realizzazione di una struttura per l'accoglienza familiare e comunitaria di minori in difficoltà personali e socio familiari nel Comune di Pompei (Na) in esecuzione della delibera di G.R. n. 6317 del 27/12/2002 e 711/2004 (con allegati).**

omissis

VISTO

- La legge 5 agosto 1978 n. 457;
- La legge 17 febbraio 1992 n. 179;
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- L'art. 34 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, in base al quale, per l'attuazione di programmi d'interventi che richiedono, per la completa realizzazione, l'azione integrata o coordinata di più soggetti pubblici, viene promossa la sottoscrizione di protocolli di intesa e accordi di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

ATTESO

- Che la legge 23 dicembre 1975, n. 698 "Scioglimento e trasferimento delle funzioni dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia", trasferisce alle Regioni le funzioni amministrative in materia di vigilanza e controllo su tutte le istituzioni pubbliche e private di assistenza ai minori;

- Che l'art 6, comma "e" della legge 328/2000, legge quadro per l'istituzione di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali, attribuisce ai Comuni l'esercizio dell'attività inerente l'autorizzazione al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale a gestione pubblica o di soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della medesima norma;

- Che per consentire l'integrazione sociale, i servizi residenziali previsti dalla legge 328/2000 e regolamentati dalla delibera di G.R. n. 6317/2002, devono essere ubicati in centri abitati normalmente raggiungibili dal servizio di trasporto urbano ed extra urbano in modo da consentire agli utenti un'agevole partecipazione agli scambi sociali e di ricevere visite in quegli ambienti configurati come spazi di quotidianità nei quali è organizzato il menage giornaliero alla stregua di quanto avviene nel normale clima familiare instaurato in una civile abitazione;

- Che la Giunta Regionale ha regolamentato l'accoglienza familiare e comunitaria dei minori con le delibere n. 6317/2002 e 711/2004,

- Che il Comune di Pompei visto che il Santuario della Beata M. Vergine del Santo Rosario è meta di un notevole numero di pellegrini e tra questi particolari categorie sociali e soprattutto di minori in difficoltà personali e socio familiari e quindi in cerca di una accoglienza familiare, intende favorire la realizzazione un centro di servizi residenziali a dimensione familiare ed a scala comprensoriale dei comuni dell'area vesuviana;

- Che S.E. il Vescovo Prelato di Pompei e Delegato Pontificio per il Santuario della Beata M. Vergine del Santo Rosario, Mons. Carlo Liberati, manifestava alla Commissione Straordinaria di Pompei, la disponibilità di destinare l'immobile di proprietà del Santuario, ubicato in Piazza Bartolo Longo e denominato "Case Operaie", alla realizzazione di Case-Famiglia, offrendo la necessaria assistenza per la relativa gestione;

- Che la Commissione Straordinaria del Comune di Pompei, nell'impossibilità di disporre delle necessarie risorse finanziarie, vista la valenza del progetto di recupero proposto dalla Amministrazione del Santuario della Beata M. Vergine del Santo Rosario di Pompei che comporta una spesa di E 4.529.183,20, e atteso che la richiesta di dotare il territorio di un centro di accoglienza per minori, giovani madri, di strutture denominate "casa famiglia", è stata perorata fortemente dalla comunità cristiana, con nota n. 16724 del 18.05.2004, ha inoltrato richiesta di finanziamento specifico alla Regione Campania;

CONSIDERATO

Che la Regione Campania, nell'ambito del generale impegno, teso a favorire ed incentivare la riqualificazione urbanistica dei Centri Storici (Legge Regionale n. 26/2002 "Norme e incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei beni ambientali di qualità paesistica" e dei quartieri degradati, finalizzata anche ad incrementare la dotazione di standard, urbanistici, attrezzature secondarie di interesse comune e quindi anche centri di accoglienza e case famiglie per emarginati e particolari categorie sociali, in data 24.05.2004 ha promosso la sottoscrizione di un Protocollo di intesa con il Comune di Pompei, rappresentato dal Presidente della Commissione Straordinaria, e S.E Mons. Carlo Liberati, Prelato e Delegato Pontificio per il Santuario della Beata M. Vergine di Pompei, con un impegno finanziario di E 3.400.000,00;

Che la Commissione Straordinaria del Comune di Pompei, ha ratificato il detto Protocollo di Intesa con propria deliberazione n. 99 del 31.05.2004;

RITENUTO

- di dover provvedere con formale atto di ratifica del detto protocollo di intesa, da parte della Giunta Regionale;

PROPONE e la Giunta in conformità e voto unanime

DELIBERA

Art. 1) Di ratificare per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, l'allegato protocollo di intesa, sottoscritto in data 24.05.2004 tra Regione Campania, il Comune di Pompei e L'Amministrazione del Santuario della Beata M. Vergine di Pompei, inerente il programma di recupero del complesso edilizio delle "Case Operaie" da destinare a "CENTRO PER IL BAMBINO E LA FAMIGLIA GIOVANNI PAOLO II" come approvato dalla Commissione Straordinaria del Comune di Pompei con delibera n. 99 del 31.05.2004;

Art.2 Di assegnare al Comune di Pompei, così come previsto dal protocollo di intesa del 24.05.2004 un finanziamento di E 3.400.000,00 destinato al recupero del complesso edilizio "Case Operaie";

Art.3) Il finanziamento di cui all'art. 2 sarà concesso con successivo Decreto Dirigenziale del Settore EPA, facendo gravare la spesa sui fondi in giacenza presso la Cassa DD.PP. trasferiti alla Regione Campania con DM n. 1878 del 26.07.2000 e sarà erogato all'Amministrazione Comunale di Pompei, secondo le modalità di cui alla Convenzione stipulata in data 20.07.2001 tra la Regione Campania e la Cassa DD.PP. ed alla nota dirigenziale n. 5481 del 09.11.2001, nonché del Decreto Dirigenziale n. 225 del 17.02.2004 (Modalità di erogazione finanziamenti);

Art. 4) Di assumere quali requisiti organizzativi e funzionali quelli indicati nelle delibere della giunta regionale n. 6317/2002 e 711/2004;

Art.5) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Entrate e Spesa del Bilancio, al Settore regionale E.P.A. e al settore assistenza sociale per quanto di competenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino